

**ANITA - FAI-CONFTRASPORTO - CNA-FITA - FISI CONFETRA
CONFARTIGIANATO TRASPORTI - SNA-CASARTIGIANI**

Roma, 30 gennaio 2015

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Dott. Matteo Renzi

Al Ministro dello Sviluppo Economico
Dott.ssa Federica Guidi

Oggetto: Ilva S.p.A. – Misure concrete per l'autotrasporto

In relazione all'incontro sulla crisi Ilva che si è tenuto al Ministero dello Sviluppo Economico il 29 gennaio scorso, le scriventi Associazioni intendono ribadire quanto già espresso, ovverosia l'insostenibilità della situazione che si è venuta a creare per le imprese fornitrici di servizi di trasporto per il gruppo siderurgico, e chiedono un intervento urgente del Governo per trovare soluzioni in sede di conversione del D.L. n. 1/2015.

Le imprese di autotrasporto, la cui attività è fondamentale nel processo di risanamento della Società, si trovano in uno stato di gravissima sofferenza, soprattutto a causa del mancato recupero dei crediti maturati prima che la Ilva S.p.A. avesse avuto accesso alla procedura concorsuale dell'amministrazione straordinaria.

Occorrono certezze immediate in relazione ai crediti già maturati e liquidità per continuare a prestare i servizi di trasporto e salvaguardare l'attività produttiva dell'Ilva.

In particolare, oltre all'approvazione di emendamenti che già risultano presentati – i quali qualificano le imprese di autotrasporto come “creditori strategici” – le Associazioni chiedono che il Governo si faccia promotore di emendamenti volti a garantire il recupero dell'IVA anticipata allo Stato per fatture non ancora rimosse – e la cui riscossione non ha tempi prevedibili – nonché la possibilità di utilizzare le risorse destinate alla Sezione speciale per l'autotrasporto del Fondo di garanzia per la cessione del credito delle fatture emesse nei confronti dell'Ilva e delle società da essa controllate o partecipate.

Alla luce di quanto sopra si rende necessaria un'immediata convocazione che preveda l'assunzione di impegni precisi da parte dei Ministeri competenti.

Confidando nell'accoglimento delle richieste, le scriventi Associazioni ribadiscono che in assenza dei suddetti provvedimenti le imprese non saranno più in grado di garantire i loro servizi.

Con i migliori saluti.

Per le Associazioni

